



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGIS03100P: I.I.S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI "

Scuole associate al codice principale:

PGRI03101A: SPOLETO
PGTD031011: "G. SPAGNA"
PGTF031017: SPOLETO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



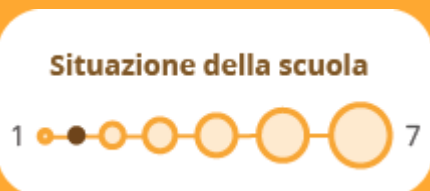
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, quando anche nulla. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore rispetto al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto scuola non è stabilmente negativo ma sostanzialmente pari alla media regionale. Alcune classi registrano una percentuale a livello 5 superiore agli standard di riferimento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene i risultati INVALSI siano in linea o lievemente inferiori a quelli regionali i dati disponibili attestano un inserimento lavorativo nettamente al di sopra delle medie regionali e nazionali. Il numero di studenti immatricolati all'università è inferiore al riferimento provinciale, nazionale e regionale ma questo non tiene conto della specificità dei curricula offerti dagli Istituti Tecnici, improntati ad un più rapido ingresso nel mondo del lavoro rispetto ad un successivo percorso universitario.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e la bibliomediateca sono usati dalla maggior parte delle classi. Le dotazioni tecnologiche risultano essere potenziate e utilizzate in maniera ampia e versatile, ogni aula dispone di una propria LIM o smart board. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite da un'apposita commissione e condivise nelle classi attraverso il Regolamento di Istituto puntualmente aggiornato secondo necessità educative. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono nel complesso positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti, (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. I lavori individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone e realizza iniziative di formazione specifiche per docenti e ATA, dopo aver raccolto le esigenze del personale, con partecipazione in linea con i riferimenti. I gruppi di lavoro strutturati o destrutturati producono materiali ed esiti condivisi e partecipati con tutta la comunità. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute o maturate tuttavia si concentrano su un numero ristretto di risorse denotando una tendenza alla deresponsabilizzazione per ciò che concerne funzioni o mansioni extracontrattuali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori devono essere migliorate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore rispetto ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di competenza attesi soprattutto degli studenti dell'istituto professionale mediante strategie didattiche innovative e un potenziamento degli ambienti digitali e delle metodologie didattiche quali il peer to peer e il cooperative learning, la classe capovolta, il debate.

TRAGUARDO

Diminuire del 3% la variabilità dei risultati scolastici degli studenti dei diversi istituti scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti per l'apprendimento accoglienti e motivanti, attraverso il potenziamento delle abilità logico-cognitive e digitali
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo efficace delle risorse professionali interne e di esperti esterni nei corsi extracurricolari, nei PON FSE e nel PNRR





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Elevare gli esiti nelle prove INVALSI attraverso percorsi formativi mirati, collegandosi anche al PNRR

TRAGUARDO

Aumentare del 5% gli esiti delle prove standardizzate nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI, attraverso una condivisione delle progettazioni e una omogeneità nei criteri di valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti per l'apprendimento accoglienti e motivanti, attraverso il potenziamento delle abilità logico-cognitive e digitali





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze civiche e sociali, aumentando la partecipazione degli studenti in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, dimostrando di accettare la diversità e di saper gestire la conflittualità

TRAGUARDO

Diminuire gli episodi di infrazione al regolamento di istituto e i procedimenti disciplinari almeno del 3%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'offerta formativa attraverso il potenziamento della progettualità di istituto(PON, Erasmus...) per tutti gli studenti, ma in particolare per gli alunni con bes, attraverso il ricorso allo sportello didattico e psicologico e a corsi motivazionali
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la comunicazione scuola-famiglia, attraverso i canali istituzionali, aumentando la partecipazione dei genitori al processo educativo
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare l'offerta formativa attraverso la collaborazione di enti ed istituti del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità scelta consiste nel portare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, in particolar modo di Italiano e Matematica, almeno alla pari delle medie di riferimento regionali. La seconda priorità riguarda il miglioramento delle competenze chiave europee, in particolar modo di quelle sociali e civiche, per favorire da parte degli studenti l'acquisizione di una dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale, nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale. In particolare, con lo sviluppo delle competenze civiche e sociali, attraverso strategie e attività improntate al confronto, al dialogo e alla convivenza civile, si auspica di valorizzare le diversità come arricchimento dell'identità stessa della scuola nel segno del pluralismo e del multiculturalismo.